

Verbale di Incontro

4 marzo 2020

tra Poste Italiane S.p.A.

e

SLC-CGIL, SLP-CISL, UILposte, FAILP-CISAL, CONFSA Com.ni, FNC UGL Com.ni

In relazione all'emergenza epidemiologica legata alla diffusione in Italia del Virus COVID-19, le Parti si sono incontrate in data odierna su richiesta delle OO.SS. per effettuare un approfondimento relativamente all'evolversi della situazione e agli interventi e misure di prevenzione adottati e da adottare da parte dell'Azienda.

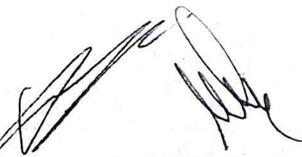
Preliminarmente, l'Azienda ha illustrato alle OO.SS. le modalità di funzionamento dell'Unità di Crisi appositamente costituita, che dall'insorgenza della situazione di emergenza si è riunita e continua a riunirsi con la massima tempestività anche al fine di interloquire con le Istituzioni competenti, tenuto conto della rilevanza sociale del Gruppo Poste. In proposito, le Parti confermano la centralità del coinvolgimento delle OO.SS. rispetto ai provvedimenti adottati per far fronte alle emergenze.

Al riguardo le Parti hanno ribadito la necessità di intervenire con azioni mirate a garantire sin da subito la sicurezza dei lavoratori, che siano residenti o abbiano sede di lavoro nelle cd "zone rosse", nonché su tutto il territorio nazionale.

A tal proposito l'Azienda precisa che la riapertura, a far data dal 02/03/2020, degli uffici postali di Casalpusterlengo, Castiglione d'Adda, Codogno, San Fiorano e Vo' Euganeo è stata effettuata su specifica richiesta delle autorità prefettizie per garantire il pagamento delle pensioni e i prelievi di liquidità agli abitanti dei comuni "rossi". In relazione a questa iniziativa è doveroso rimarcare che è stato possibile garantire questo importante servizio a cittadini già così provati solo grazie alla abnegazione e al senso del dovere di colleghi particolarmente sensibili e volenterosi.

Con riferimento alle segnalazioni relative alla pulizia dei luoghi di lavoro, l'Azienda garantisce livelli di pulizia all'interno degli uffici conformi agli standard di qualità previsti per il servizio ed alle previsioni delle disposizioni governative in materia, già emanate o di futura emanazione.

Handwritten signatures at the bottom of the page, including several large, stylized signatures.

    Le nuov...

A tale fine, sono state già interessate le competenti Funzioni al fine di rimuovere eventuali situazioni non coerenti. A tale scopo l'Azienda conferma che si procederà anche con azioni di natura straordinaria attraverso una specifica programmazione degli interventi da realizzarsi entro il mese di marzo e di cui sarà di volta in volta fornita evidenza alle OO.SS. regionali. Inoltre, tutti i servizi delle strutture aziendali saranno quanto prima dotati di saponi disinfettanti contenenti alcol.

Relativamente al personale assente dal servizio che rientri in una delle seguenti fattispecie:

- a) abbia sede di lavoro o residenza in uno dei Comuni della cd "zona rossa";
- b) abbia sede di lavoro e residenza in Comuni non rientranti nella cd "zona rossa" e abbia ricevuto provvedimento restrittivo (cd quarantena, obbligatoria o fiduciaria) da parte delle competenti autorità sanitarie al fine di evitare potenziali situazioni di contagio/diffusione del COVID-19,





le assenze dal servizio saranno giustificate dall'Azienda attraverso l'utilizzo di una specifica causale definita per l'emergenza sanitaria 2020.

Con riferimento alla fattispecie sub b), i dipendenti, in assenza di formale provvedimento da parte delle competenti Autorità Sanitarie, potranno presentare una specifica autodichiarazione ai sensi del DPR 445 del 2000.

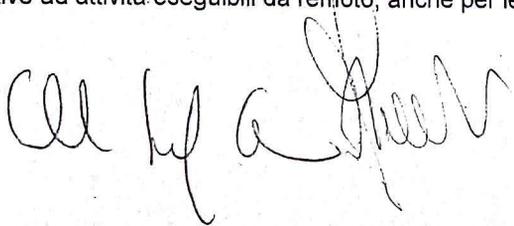
 Le Parti si impegnano ad incontrarsi l'11 marzo p.v. al fine di definire l'intesa utile per l'attivazione del Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della conversione e riqualificazione professionale del Personale del Gruppo Poste Italiane. In tale occasione sarà inoltre definita la modalità di intervento rispetto ai genitori che abbiano particolari esigenze di accudimento dei figli legate alla chiusura delle scuole.

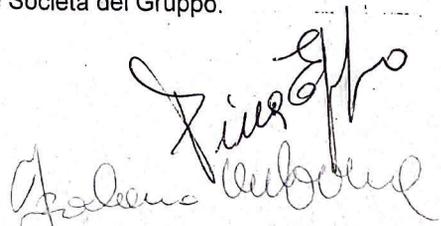


In merito al tema dello Smart Working, fermo restando quanto previsto dall'accordo del 23 gennaio 2019, l'Azienda conferma che, in coerenza con quanto previsto dal DPCM dell'01/03/2020 ed anche al fine di agevolare la conciliazione delle esigenze genitoriali connesse alla chiusura delle scuole, per il personale che ne faccia espressa richiesta e fatte salve le necessarie valutazioni di carattere organizzativo anche rispetto alle dotazioni tecnologiche, verranno rilasciate entro la corrente settimana nuove autorizzazioni temporanee relative ad attività eseguibili da remoto, anche per le Società del Gruppo.









Le nuove autorizzazioni avranno durata fino al 15 marzo p.v., ferma restando, fin da ora, la disponibilità aziendale a prorogare ulteriormente tale termine in funzione dell'evolversi della criticità sanitaria. In ogni caso un aggiornamento sul tema potrà essere effettuato nell'ambito dell'incontro fissato per l'11 marzo p.v..

Per quanto riguarda l'organizzazione negli Uffici Postali, soprattutto al fine di evitare situazioni di sovraccollamento da parte della clientela, l'Azienda si impegna a predisporre tutte le iniziative utili ad informare la clientela stessa in merito alle modalità di erogazione e fruizione del servizio, anche tramite la predisposizione di una specifica ed appropriata cartellonistica che, in sostituzione degli avvisi attualmente in uso, verrà affissa in tutti gli Uffici Postali. In ogni caso, resta confermato quanto previsto dalle disposizioni vigenti in merito al numero massimo di persone che possono accedere ai locali aperti al pubblico, fatte salve eventuali nuove norme specificatamente emanate dalle autorità preposte per la gestione di questa emergenza.

L'Azienda si impegna inoltre a garantire la piena operatività degli ATM, intervenendo con la massima urgenza qualora dovessero emergere situazioni di criticità operativa (anche al fine di ridurre gli accessi negli Uffici).

Con riferimento all'attività di proposizione commerciale, l'Azienda si rende disponibile a favorire l'adozione di strumenti/metodologie di lavoro che consentano di limitare, ove possibile, gli spostamenti, le trasferte ed il contatto diretto con il pubblico (es. *Smart Working*, *call conference* ed in generale attività da remoto).

L'Azienda comunque garantirà una costante comunicazione a tutti i lavoratori anche in riferimento alle nuove ulteriori disposizioni che saranno emanate dalle autorità sanitarie e/o governative.

Anche in relazione alle richieste avanzate dalle Organizzazioni Sindacali a livello regionale, l'Azienda si impegna ad attivare entro la prossima settimana specifiche riunioni di OOPR al fine di individuare azioni utili a risolvere eventuali problematiche territoriali.

A richiesta di una delle Parti, saranno attivati tempestivamente tavoli di confronto a livello territoriale sulle materie oggetto del presente verbale, per monitorare la realizzazione delle iniziative concordate.

L'Azienda infine conferma di aver provveduto all'approvvigionamento delle mascherine presso le Filiali per un eventuale loro utilizzo in caso di necessità in raccordo con le autorità sanitarie

competenti. Resta fermo la facoltà per i dipendenti di dotarsi autonomamente delle stesse e di indossarle nello svolgimento della prestazione di lavoro qualora lo ritengano opportuno.

per Poste Italiane S.p.A.:

Settimio Lombardo
Paolo Pizzuto

per le OO.SS.:

SLC- CGIE

SLP - CISL

UILposte

FAILP - CISAL

CONFSAI Com.ni

FNC UGL Com.ni